

*La "Collina dell'arte"*

## Corsi Apple per i ragazzi della Sanità

di **Ilaria Urbani**  
● a pagina 4

L'INIZIATIVA DEL RIONE CON UN OMAGGIO A ENNIO MORRICONE

# Sanità: l'ultima sfida si chiama Apple

di **Ilaria Urbani**

Dal Mann alle Catacombe di San Gennaro fino al Museo di Capodimonte. In un solo percorso, dall'età greco romana a oggi. La Collina dell'arte, nascente rete virtuosa per valorizzare il patrimonio della città, si avvarrà dei giovani talenti del rione Sanità. Da settembre 25 ragazzi del rione, dai 18 ai 30 anni, seguiranno il corso dell'Apple Academy, "foundation program", per sviluppare app digitali e innovare i beni culturali. La nuova sfida del rione è al centro di un itinerario di rilancio che dall'Archeologico va a Capodimonte è stata presentata ieri alle Catacombe di San Gennaro. Tra gli ospiti, che hanno preso parte alla messinscena dello spettacolo "Voci e Note dal Rione Sanità", promosso dalla Fondazione di Comunità San Gennaro e dalla cooperativa La Paranza, con la Kalòs e il gruppo industriale Tecno, che ha toccato un momento di commozione con un omaggio a Ennio Morricone dell'orchestra Sanitansamble, c'erano Sylvain Bellenger e Paolo Giulierini, il questore Alessandro Giuliano, il prefetto Marco Valentini, il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho, il soprintendente Luigi La Rocca, Giuliano Volpe del Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici del Mibact, Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione con il Sud, e Er-

nesto Albanese, presidente dell'Altra Napoli. Lo spettacolo è tratto dal libro "Vico Esclamativo" di Chiara Nocchetti (edizioni San Gennaro).

Giovani e innovazione, un ulteriore traguardo della rinascita della Sanità avviata dal parroco Antonio Loffredo. «Crediamo nella contaminazione tra beni culturali e l'innovazione – spiega Giovanni Lombardi, presidente e fondatore del gruppo Tecno – L'anno scorso abbiamo finanziato all'interno del museo di Capodimonte l'Apple Foundation, gemmata dall'Academy Apple di San Giovanni a Teduccio, caso mondiale, riqualificato la sala dei manifesti Mele, lì sono già iniziati i corsi per avvicinare i ragazzi al digitale, oltre ad otto opere, fra cui una di Tiziano. A settembre avremo il piacere e l'orgoglio di formare i ragazzi del rione che potranno lavorare con degli stage nelle aziende del territorio». I ragazzi impareranno i linguaggi del digitale e li metteranno al servizio del management dei beni culturali. È uno dei tasselli del progetto della Collina dell'arte. La società finanzia anche un percorso di realtà virtuale nelle Catacombe di San Gennaro. «I ragazzi seguiranno i corsi negli spazi dell'Academy Apple di San Giovanni a Teduccio – spiega il direttore di Capodimonte Bellenger – La "collina gentile" è un itinerario unico, non solo in Italia, ma anche a Na-

poli. I rapporti con il rione Sanità sono iniziati da tempo con la mostra

del pittore della Sanità, Paolo La Motta, che non solo ha realizzato la scultura di Genny Cesarano ma anche il suo ritratto: un polittico, comprato dal museo di Capodimonte, che in ottobre farà parte della mostra "Capodimonte ringrazia la Sanità". Nascerà poi un biglietto comune integrato: chi visita le Catacombe avrà un biglietto ridotto per Capodimonte. Crediamo che l'Apple Foundation con la Federico II e Tecno sia importante per i ragazzi del futuro che dovranno coniugare la conoscenza dell'inglese e del coding». Capodimonte sta lavorando con il Comune per l'attivazione di un bus che dal Mann porterà alle Catacombe e a Capodimonte. Presto nascerà anche l'ascensore che dal rione Sanità porterà all'ingresso delle Catacombe a Capodimonte. «La scuola mi è sacra come l'ottavo sacramento, la povertà dei poveri non si misura a pane, casa e caldo, si misura sul grado di cultura e sulla funzione sociale, diceva don Lorenzo Milani – spiega Loffredo – Avvertiamo le difficoltà di una città che deve riprendersi. Vogliamo continuare a custodire i paradossi del reale e le certezze dei sogni insieme. Cultura, arte, danza sono il nostro nutrimento per crescere. Le persone che ci accompagnano hanno cara la cura della cultura e la cultura della cura. Innovazione significa far attenzione ai più fragili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Nuovo percorso dal  
Mann alle Catacombe  
e a Capodimonte: la  
collina dell'arte. E 25  
giovani in Accademia*

◀ **L'omaggio**  
Sanitansamble per  
Ennio Morricone

**Antonio  
Loffredo**

**Sylvain  
Bellenger**



Sopra, il parroco don Antonio Loffredo: "La scuola — dice — era per don Milani sacra come l'ottavo sacramento"

Sopra, il direttore del Museo di Capodimonte, Sylvain Bellenger: con il Mann vicino ai ragazzi del rione Sanità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688